

Estratto Strategia d'investimento – Settembre 2025

- Una politica fiscale statunitense più restrittiva è bilanciata da una politica monetaria più accomodante. I dazi statunitensi gravano principalmente sulle famiglie e sulle imprese statunitensi, rallentando così la crescita. I tassi di interesse più bassi dovrebbero compensare in parte questo rallentamento. Tuttavia, i margini di profitto delle aziende statunitensi sono a rischio e potrebbero indurre ad azioni di riduzione dei costi. Le azioni globali ex-US hanno mantenuto la loro sovraperformance nel 2025, attestandosi a +10% rispetto all'S&P 500.
- Il miglioramento dell'attività in eurozona implica che la BCE sia ora in attesa. Il miglioramento dell'attività manifatturiera, la crescita positiva dei prestiti e l'allentamento dei costi energetici sostengono una modesta crescita dell'eurozona, con l'impatto della spesa per difesa e infrastrutture che deve ancora concretizzarsi. Non ci aspettiamo ulteriori tagli dei tassi da parte della BCE, con il tasso sui depositi stabile al 2%.
- Nessuna variazione significativa nei rendimenti obbligazionari e gli spread creditizi rimangono compressi. Il rendimento dei titoli deli Treasury US a 10 anni si attesta intorno al nostro obiettivo a 12 mesi, ovvero al 4,3%, mentre i rendimenti dei titoli sovrani dell'Eurozona continuano a salire. Gli spread creditizi investment grade rimangono ai minimi storici, offrendo poche opportunità interessanti nel reddito fisso agli investitori.
- Nuovi massimi pluriennali in diversi mercati azionari in tutto il mondo. L'indice MSCI World ex-US ha raggiunto nuovi massimi ad agosto, guidato da Giappone, Canada, Regno Unito e Mercati Emergenti ex Cina. Continuiamo a privilegiare l'esposizione a Regno Unito, Giappone, Cina e Corea del Sud. Apprezziamo anche l'esposizione alle società a media e piccola capitalizzazione dell'Eurozona, dato il miglioramento della dinamica economica interna.
- Nessun metallo strategico, nessuna tech: i metalli strategici sono essenziali per creare strumenti per il progresso tecnologico. La loro offerta può essere a rischio a causa della scarsità e della geopolitica, in caso di aumento della domanda globale. Preferiamo l'esposizione a rame, argento e terre rare tramite investimenti in metalli fisici e tramite società minerarie.

Le informazioni contenute nel presente documento sono una rielaborazione di dati e analisi forniti da BNP Paribas Wealth Management (documento completato il 01/09/2025).